

Polyporus Umbellatus

Nome Cinese- Zhu Ling

Nome giapponese: Chorei Maitake



Descrizione

Il Polyporus Umbellatus è un fungo che vanta 2000 anni di utilizzo e che fino ad oggi non ha perso la sua importanza terapeutica. Forse uno dei funghi più belli e, per certi aspetti incredibili esistente in natura. È saprofita, cresce ancorato a ceppaie di faggio, castagno, acero e sulle radici degli alberi caduti. È discretamente commestibile, quando la sua polpa è fresca. Appare come una massa carnosa di forma irregolare, sulla quale si inseriscono quasi un migliaio piccoli cappelli sorretti da un gambo. Alcuni esemplari possono raggiungere dimensioni ragguardevoli. Strettamente imparentato con la Grifola Frondosa (Maitake), differisce dalla maggior parte dei funghi officinali in quanto, come integratore alimentare, non viene utilizzato il suo corpo fruttifero, bensì la massa intrecciata dei suoi miceli, che si trova sotto la superficie del terreno, il cosiddetto "sclerotico", dove i suoi componenti si trovano in dosi particolarmente elevate.

Componenti

Nel Polyporus umbellatus sono stati rilevati ergosterolo, acido alfaidrossitetraenoico, biotina (una vitamina B) nonché polisaccaridi e polipeptidi. La sostanza secca dei corpi fruttiferi contiene il 7,9% di proteine, un notevole quantitativo di fibre pari al 45,6%, lo 0,5% di carboidrati e il 6,6% di sostanze minerali. Fra le sostanze minerali sono state trovate notevoli quantità di calcio, potassio, ferro, sodio in quantità non rilevanti e, come oligoelementi, manganese, rame e zinco.

Particolarità officinali

Drenante linfatico

Li Shi Zhen, nella sua "materia medica completa", il "Ben Cao Gang Mu (1578)", afferma che la funzione più importante del Polyporus Umbellatus è quella diuretica, grazie alla presenza di triterpeni, ergosterolo e mannitolo. Ha dimostrato di possedere un'azione integrativa molto incisiva, portando la diuresi ad un aumento di circa il 20% in più rispetto ad altri diuretici. Inoltre, migliora la struttura dell'epidermide, rilassa il tessuto muscolare, apre i pori delle ghiandole sudoripare e facilita la minzione anche durante la gravidanza o in casi di rigonfiamenti della prostata. Inoltre, in diete dedicate, si dimostra un integratore diuretico efficace, senza effetti collaterali dimostrati, anche per il trattamento della pielonefrite, nefrite, calcoli alla vescica e renali, prostatite. Per la sua azione di aiuto alla diuresi può essere utile nella Cistite, sia in fase di prevenzione che come antimicrobico nel corso dell'infezione affiancato sotto controllo specialistico a terapie convenzionali. Il Polyporus, attraverso il risparmio di potassio e l'eliminazione del sodio responsabile del carico idrico, contribuisce a proteggere il Rene e ne favorisce il funzionamento fisiologico

Avvertenze: assumere con cautela in associazione ad altri diuretici, di cui si accrescono gli effetti.

In caso di Tumori, antimicrobico

La presenza di estratti di Polyporus in una dieta dedicata conseguente a chemioterapia è segnalata per supportare i risultati del trattamento e la qualità degli indicatori di vita nei pazienti con un certo numero di zone interessate tra cui il polmone, fegato, collo dell'itero, naso e gola. Le sue proprietà, sembra, si esplichi nell'azione inibitoria della produzione di acido desossiribonucleico in cellule immortalizzate. Risulta meno efficace nel caso di problematiche al colon e allo stomaco.

Sistema Immunitario

Il Polyporus presente nelle diete può risultare un immunostimolante naturale nell'influenza, nei disturbi di natura virale e da batteri. Utile integratore anche nel caso di febbre, influenze, bronchiti, tosse.

Ipertensione

Le ricerche attuali di settore confermano sembrano confermare i dati e le esperienze della medicina tradizionale Cinese. La presenza integrativa del Polyporus umbellatus nella dieta aumenta e modula l'eliminazione di sodio cloruro (NaCl) e mostra effetti ipotensivi simili a quelli di derivati di sintesi (ad esempio l'acido etacrinico) senza però la contemporanea eliminazione del potassio, indispensabile per importanti funzioni fisiologiche, osservata con i suddetti analoghi sintetici.

Cachessia

La cachessia è una patologia caratterizzata da deperimento organico, progressivo deterioramento di tutte le funzioni metaboliche, che provoca debolezza, perdita di peso, atrofia muscolare, stanchezza, anoressia: è una condizione di cui soffrono anche molti pazienti affetti da carcinoma polmonare o gastrointestinale. Il tumore secerne un composto acido che rompe il tessuto adiposo e lo utilizza per moltiplicare le cellule cancerose. I polisaccaridi del Polyporus Umbellatus, presenti in diete mirate e seguite sotto stretto controllo specialistico, sembrano mostrare un integrativo effetto inibente dei disturbi legati alla cachessia rafforzando il sistema immunitario ed aiutando rendere potenzialmente gli interventi classici maggiormente incisivi. Può essere di aiuto nella crescita o ricrescita dei capelli.

A tal proposito, uno studio (vedere bibliografia) ha esaminato l'effetto di varie sostanze, tra cui Poliporus Umbellatus, sul cuoio capelluto e la conseguente crescita dei capelli, utilizzando una cultura di follicoli capillari e si è riscontrato che estratti di Polyporus sembrano migliorare la situazione, ma soltanto a basso dosaggio mentre dosi più consistenti non hanno sortito risultati soddisfacenti.

Dosaggio

Due compresse al dì, preferibilmente dopo i pasti, che possono essere aumentate a tre, in caso di patologie più importanti.

Gravidanza e allattamento

É utilizzabile sia in gravidanza che nel periodo dell'allattamento, ma, come succede anche con altri cibi, può alterare il sapore del latte materno.

Bibliografia

- Blog del dott. Ardigò
- Ivo Bianchi – Guarire con i funghi medicinali
- Valentina Bianchi - I funghi medicinali
- Stefania Cazzavillan - I funghi medicinali
- Inaoka Y, Shakuya A, H Fukazawa, H Ishida, Nukaya H, K Tsuji, H Kuroda, M Okada, M Fukushima, Kosuge T. “Gli studi sui principi attivi delle erbe utilizzate per il trattamento dei capelli. I. Effetti di estratti di erbe sulla crescita dei capelli e l'isolamento di una sostanza attiva da *F. Polyporus umbellatus*”
- Asanka R. BANDARA, Sylvie RAPIOR, Darbhe J. BHAT, Pattana KAKUMYAN, Sunita CHAMYUANG, Jianchu XU and Kevin D. HYDE; “Polyporusumbellatus,anEdible-MedicinalCultivatedMushroom with Multiple Developed Health-CareProducts as Food, Medicine and Cosmetics: a review”; Cryptogamie, Mycologie, 2015, 36 (1): 3-42

Importante: Quanto riportato, è tratto da materiale di libera consultazione sul Web. Il Laboratorio d’Erbe Sauro non è responsabile della diffusione di informazioni che si rivelassero non rispondenti a verità o dell’uso improprio dei prodotti menzionati. Pertanto, la letteratura di cui sopra è da intendersi come approfondimento culturale: non sostituisce la diagnosi del medico, che si consiglia di consultare sempre prima dell'assunzione di qualunque rimedio, soprattutto in presenza di patologie o disturbi contro i quali si stiano assumendo farmaci.